

COMUNE DI POSADA
PROVINCIA DI NUORO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2014

A cura di

SEGRETARIO COMUNALE: GRAZIELLA DELEDDA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: CARZEDDA
RESPONSABILE FINANZIARIO: PIERA SPANU
RESPONSABILE PERSONALE: FRANCESCA CAPRA
RESPONSABILE TECNICO: FLAVIO ZIROTTU

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n. del xx/xx/2014
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. del xx/xx/2014

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

INDICE

Premessa:	2
Dati territoriali.....	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni	4
Struttura organizzativa.....	5
Situazione economico patrimoniale	7
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza.....	13
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione.....	14
Obblighi in materia di rispetto delle regole del patto di stabilita' interno	17
Rispetto obblighi dl 66/14.....	17
Esito controlli interni.....	18
Documenti di riferimento della relazione sulla performance	18
Il piano della performance e il piano degli obiettivi 2014	19
Relazione sui risultati 2014 per unità organizzativa.....	19

PREMESSA:

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2014, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance”. La Relazione è validata dall’Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	xx.xxxx
Metri sul livello del mare	xx
Densità abitativa per kmq	xx
Km strade	xx
N. Aree di verde Pubblico	Xx

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di Istruzione superiore	xx
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	xx
Micronido Comunale	Xx

**SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I
CITTADINI**

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2014, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 2957, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2014

Popolazione		
Descrizione		Dati
Popolazione residente al 31/12		2957
Di cui popolazione straniera		219
Descrizione		20
Nati nell'anno		16
Deceduti nell'anno		76
Immigrati		69
Emigrati		
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	170
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	230
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	445
Popolazione in età adulta	30-65 anni	1530
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	582
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	101
Utenza scolastica	4-13 anni	248
Minori	0-18 anni	514
Giovani	15-25 anni	512

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolazione in sei Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

<i>Settore Contabile</i>	<i>Settore Tecnico Ilpp</i>	<i>Settore Affari Generali</i>	<i>Settore Sociale</i>	<i>Settore Vigilanza</i>	<i>Settore Urbanistica</i>	<i>Settore Personale e Tributi</i>
--------------------------	-----------------------------	--------------------------------	------------------------	--------------------------	----------------------------	------------------------------------

Al numero settori non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 4 P.O.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2014

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale (unità operative)	0,50
Posizioni Organizzative (unità operative)	4,00
Dipendenti (unità operative)	10,00
Totale unità operative in servizio	16,00

Età media del personale

Descrizione	Dati
Segretario Comunale (unità operative)	54
Posizioni Organizzative	56
Dipendenti	49
Totale Età Media	53

Analisi di Genere

Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	50%
% donne occupate sul totale del personale	56%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	50%

Indici di assenza

Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	14,83%
Malattia + Altro	5,44%

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	$\text{Entrate tit. I + III} / \text{Entrate tit. I + II + III}$	Indicatore finanziario, di composizione	
Autonomia impositiva	$\text{Entrate tit. I} / \text{Entrate tit. I + II + III}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Pressione finanziaria	$\text{Titolo I + II} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Pressione tributaria	$\text{Titolo I} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Intervento erariale	$\text{Trasferimenti correnti statali} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Intervento regionale	$\text{Trasferimenti correnti regionali} / \text{Popolazione}$	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{Entrate accertate di competenza}$	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{Spese impegnate di competenza}$	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
<i>Autonomia finanziaria</i>	Titolo I + Titolo III _____ x 100 Titolo I + II + III	58,11	64,09	62,18
	Titolo I _____ x 100 Titolo I + II + III	44,65	53,66	51,80
<i>Pressione finanziaria</i>	Titolo I + Titolo II _____ Popolazione	1.078,69	1.168,81	1.054,75
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I _____ Popolazione	556,5247	700,2620	609,6350
<i>Intervento erariale</i>	Trasferimenti statali _____ Popolazione	90,5983	76,3291	77,3863
<i>Intervento regionale</i>	Trasferimenti regionali _____ Popolazione	430,1671	392,2207	367,3857
<i>Incidenza residui Attivi</i>	Totale residui attivi _____ Totale accertamenti di competenza x 100	466,70	525,14	69,86
<i>Incidenza residui Passivi</i>	Totale residui passivi _____ Totale impegni di competenza x 100	456,79	527,69	57,84
<i>Indebitamento locale pro capite</i>	Residui debiti mutui _____ Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

<i>Velocità riscossione entrate proprie</i>	Riscossione Titolo I + III x 100 Accertamenti Titolo I + III	64,37	69,68	63,72
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese personale + Quote ammor. nto mutui _____ x 100 Totale entrate Tit. I + II + III	0,00	0,00	0,00
<i>Velocità gestione spese correnti</i>	Pagamenti Tit. I competenza _____ x 100 Impegni Tit. I competenza	78,06	73,36	78,04
<i>Redditività del patrimonio</i>	Entrate patrimoniali _____ x 100 Valore patrimoniale disponibile	0	0	0
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valore beni patrimoniali indisponibili _____ popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valore beni patrimoniali disponibili _____ popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valore beni demaniali _____ popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
<i>Rapporto dipendenti/popolazione</i>	Dipendenti _____ x 100 popolazione	0,5800	0,5700	0,5500

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 24 .9.2009

<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Limite D.M. 24/9/2009</i>	<i>Tipologia Indicatore</i>	<i>Dato</i>
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento / accertamenti di competenza delle entrate correnti (I + II + III)	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef) / Accertamenti di competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e III	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle spese correnti	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di composizione delle spese	
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate correnti accertate	40% (max. se < 5.000 ab.) ;39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	
Debito di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	150% (max., se risultato gestione > 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	Indicatore misto (patrimoniale e finanziario)	
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nel corso dell'anno 2014 ha provveduto alla pubblicazione, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alla Delibera ANAC 148/2014, dei dati ed informazioni come appresso elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Personale	Incarichi vertice	Art. 15, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	Curriculum, Compensi, Altre cariche, Dichiarazioni incompatibilità/inconferibilità	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti Controllati	Società Partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Società Partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante...	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Bandi e contratti	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	Tempestivo
Altri contenuti corruzione	Altri contenuti corruzione	Art. 1, c. 8, l.n. 190/2012 - Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti corruzione	Piano Anticorruzione – Responsabile Anticorruzione – Responsabile Trasparenza – Relazione	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Altri contenuti - Accesso civico	Altri contenuti - Accesso civico	Art. 5, d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti - Accesso civico	Responsabile Trasparenza/ Titolare potere sostitutivo	Tempestivo

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione suelencati al 31 dicembre 2014. L'indice di completezza sugli obblighi in materia di trasparenza è pari al 85%.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

COMUNE DI POSADA
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2014	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili servizio	di 31-gen-14	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013		Link pubblicazione su sito in formato xml http://www. Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente
Adozione annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione Corruzione	della 31-gen-14	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		Delibera G.C. ____ Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente
Attuazione anticorruzione/Codice comportamento	Piano di L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile Trasparenza/Anticorruzione	della	Elemento di valutazione da obiettivo di performance		Relazione del Responsabile della prevenzione da predisporre entro il 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito al link _____
Aggiornamento Triennale/Annuale Trasparenza	Piano L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Trasparenza	della 31-gen-14	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		Delibera G.C. ____ Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

<i>Azioni previste nel Piano</i>	Art. P.T.P.C.	Compiuta		Note
		Si	No	

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.M. n° _____ del _____:

- I) può essere considerato **positivamente** in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati **accuratamente** presidiati.
- II) Presenta delle **criticità** in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Posada risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

<i>Rispetto Obblighi in materia di Programmazione</i>	<i>SI - NO</i>
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)	
Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i	

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*” il comune di Posada ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, **((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonche'))** ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Posada sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare **le due sessioni annuali di controllo**.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo 2014 del Segretario Comunale sui controlli interni di cui trattasi evidenzia che l'indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è pari **al%**.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno/anno (approvato con delibera di C.C. n xx del xx dicembre xxxx). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016 (approvata con delibera di C.C. n xx del xx dicembre xxxx). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con Delibera di G.C. n xx del xx/xx/xxxx). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e della RPP che definisce gli obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.

4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. __ del xx/xx/xxxx.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo.....

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2014

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° __ del xx/xx/2014, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2014 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2014 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2014 può essere considerato **positivamente**, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2014 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;
- ✓

Unità Organizzativa AREA AMMINISTRATIVA
Responsabile Giuseppe Carzedda

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo

Risultato atteso: Standard amministrativo degli atti sottoposti a controllo periodico

Risultato raggiunto:

Il responsabile, con la collaborazione dei dipendenti del servizio, ha provveduto ad uniformarsi alle indicazioni fornite dal Segretario in seguito al lavoro sui controlli periodici di regolarità amministrativa successivi su tutti i provvedimenti adottati dagli uffici del settore garantendo la piena correttezza formale e sostanziale degli atti in particolare sotto il profilo tecnico burocratico.

Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito	Esito
		Atteso	Reso
	% degli atti corretti sotto il profilo tecnico burocratico	100%	100%
	% correttezza globale formale/sostanziale degli atti di settore	85%	85%
	% rispetto attuazione indicazioni dell'Unità di Controllo Interno: n. atti rivisti/n. atti su cui è richiesto l'adozione di provvedimento di autotutela	100%	100%

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo

Risultato atteso: Standard amministrativo degli atti sottoposti a controllo periodico

Risultato raggiunto:

Il responsabile, con la collaborazione dei dipendenti del servizio, ha provveduto ad uniformarsi alle indicazioni fornite dal Segretario in seguito al lavoro sui controlli periodici di regolarità amministrativa successivi su tutti i provvedimenti adottati dagli uffici del settore garantendo la piena correttezza formale e sostanziale degli atti in particolare sotto il profilo tecnico burocratico.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo

Risultato atteso: Piena esecuzione degli adempimenti di competenza così come delineati nel Piano Anticorruzione Comunale

Risultato raggiunto:

Il responsabile del Servizio ha predisposto l'elenco di tutte le procedure da osservare per prevenire fenomeni di corruzione nell'ambito dei procedimenti amministrativi che riguardano il settore.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo

Risultato atteso: Accessibilità totale per garantire il principio costituzionale di equità attraverso la trasparenza e la lotta alla corruzione

Risultato raggiunto:

Il responsabile del servizio ha provveduto a migliorare le competenze informatiche generali, sue e del personale dipendente mediante il confronto diretto tra di loro e attraverso attività di formazione, cercando di migliorare le proprie competenze nella redazione degli atti amministrativi e della loro accessibilità da parte dei cittadini.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo

Risultato atteso: Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del Dlgs 33/2013 e art. 1 comma 28 della legge 190/2012

Risultato raggiunto:

Per l'anno 2014, in ottemperanza alle disposizioni normative, sopra richiamate, si è provveduto in base alla mappatura dei procedimenti per ciascun ufficio del settore, ad individuare alcuni procedimenti da sottoporre a monitoraggio nell'anno 2014 come da griglia allegata e pubblicata su apposita sezione conformemente alle disposizioni riportate negli artt. 35 lett. a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,n e 23 del Dlgs 33/2013 e art. 1 commi 9 bis e 15- 16 della legge 190/2012.

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Redazione - Responsabile: _____

Validazione - Assessore _____

Unità Organizzativa AREA FINANZIARIA
Responsabile _____

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. ____

Titolo obiettivo

Risultato atteso:

Risultato raggiunto:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo

Risultato atteso:

Risultato raggiunto:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

Redazione - Responsabile: _____

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Validazione - Assessore

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Unità Organizzativa AREA TECNICA
Responsabile _____

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. ____

Titolo obiettivo

Risultato atteso:

Risultato raggiunto:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo

Risultato atteso:

Risultato raggiunto:

Descrizione/formula

Esito
Atteso

Esito
Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

Redazione - Responsabile: _____

Validazione - Assessore _____

COMUNE DI POSADA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

<i>Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale annualità 2014</i>	
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile

<i>Misurazione e Valutazione delle Performance Organizzativa annualità 2014</i>	
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile
<i>Area</i>	Valutazione attribuita: ...% del punteggio attribuibile